



**ISTITUTO COMPRESIVO
"Severino Fabriani"
SPILAMBERTO (MO)**

Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S. Vito
Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S. Vito

Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto

Viale Marconi, 6 - 41057 SPILAMBERTO (MODENA)

Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369

E-mail: moic81800t@istruzione.it PEC: moic81800t@pec.istruzione.it sito web: www.icfabriani.edu.it



**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER
L'AGGIORNAMENTO 2023/24 DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA TRIENNIO 2022/23; 2023/24; 2024/25**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n.59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art.3 del DPR275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n.107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il RAV;
- VISTO il precedente PTOF;
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 - 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;
 - VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
 - VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, limitatamente ai dati della scuola a parità di indice di background socio-economico e familiare;
 - TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
 - CONSIDERATO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il finanziamento stanziato per *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e finalizzato ad un importante intervento trasformativo del sistema d'istruzione;
 - RITENUTO necessario valorizzare lo sviluppo di una metodologia didattica per le

competenze, con il potenziamento delle diverse progettualità, curricolari ed extracurricolari e la programmazione di visite guidate e viaggi d'istruzione;

- RITENUTO fondamentale valorizzare il rapporto con il territorio, con le diverse realtà istituzionali ed associative, al fine di attuare quanto previsto dal PTOF;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n.107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione e della pianificazione dell'Offerta Formativa, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato all'aggiornamento e integrazione del PTOF per il corrente anno scolastico 2023/2024, prevedendo in particolare:

1) L'aggiornamento del curriculum di istituto, per ogni ordine di scuola, con particolare riferimento alle competenze intese come strumento che rende significativo l'apprendimento. In particolar modo si chiede di valorizzare elementi come: il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, le abilità comunicative e negoziali, il lavoro di gruppo, la creatività, l'intelligenza emotiva;

2) L'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria, come previsto dalla legge n. 234/2021, è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale nelle classi a tempo normale. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

3) L'aggiornamento del piano di formazione docenti con particolare riferimento alle tematiche di seguito indicate:

- Competenze informatiche (utilizzo delle nuove dotazioni acquistate grazie ai finanziamenti PNRR per la creazione di ambienti innovativi);
- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e allo sviluppo della cultura della sostenibilità;
- Relazione educativa nei contesti a forte processo migratorio;
- Lotta alla dispersione scolastica;
- Gestione dei "comportamenti problema" in classe;
- NuovoPEI,
- Valutazione formativa nella scuola primaria e secondaria;
- Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- Formazione obbligatoria sulla sicurezza;

4) L'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la valorizzazione delle esperienze

formative, artistiche e culturali del territorio e la collaborazione con le istituzioni locali, le realtà associative, le forze produttive del territorio, al fine di realizzare quelle relazioni educative necessarie a costruire una comunità educante, una scuola di prossimità. Particolare attenzione nella progettazione deve essere portata alle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) che si concretizzeranno in un progetto biennale dal titolo “Dire, Fare...Orientare!”, finanziato dai fondi PNRR e presentato sulla piattaforma FUTURA;

5) L’attuazione delle indicazioni previste dalla Legge 20 agosto 2019, n.92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e dalle linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20. In particolare facendo acquisire agli alunni la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività, incoraggiando creatività, innovazione, imprenditorialità e solidarietà.

6) L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Diminuzione della varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano, matematica e lingua straniera;
- Riduzione in tutte le classi dell’indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate
- Riduzione delle discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile;
- Riduzione e azzeramento del cheating;
- Incremento degli esiti formativi degli studenti per lo sviluppo delle competenze;
- Miglioramento delle competenze di educazione civica degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Potenziamento delle competenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall’infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Curriculum digitale

STRUMENTI: PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza per impostare la progettazione didattica in ottica migliorativa.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, elaborare rubriche di valutazioni condivise).
- Realizzazione di compiti autentici per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione dell’anno scolastico.

- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e confronto autentico per il miglioramento.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero/potenziamento e per il contrasto alla dispersione.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Aggiornamento del curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e a contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana(artt.3,4,29,37,51).

Spilamberto, 04 settembre 2023

Il Dirigente Scolastico
Silvia Rossi

